

di Adriano Morandi

1938-1939 arriva il vento di guerra

e della Riviera del Ceresio

LA GENTE ASCOLTA LA RADIO E S'AGGRAPPA ALLA RIVISTA. MILLE ABBONATI IN POCHE MESI. COPIE GRATUITE NEI RISTORANTI, BAR E UFFICI PUBBLICI. LA RADIO ANNUNCIA GLI AVVENIMENTI PIÙ IMPORTANTI, CHE IL NOSTRO SETTIMANALE SCRIVE E DIFFONDE CON PARTICOLARI INEDITI E COMMENTI.

La nascita della Rivista di Lugano avviene in un periodo travagliato e triste della storia mondiale, europea in particolare. Vi sono regioni che reclamano l'indipendenza, altre che si preparano militarmente a occupare territori vicini, altre ancora che stanno vivendo momenti interni di discordia. Fortunatamente, l'invenzione della radio contribuì a colmare, almeno in parte, quel senso di oscurità e d'impotenza che l'assenza di notizie creava. La diffusione di apparecchi radio, posti a volte sui balconi delle case al momento dei notiziari, fece sì che tutti venissero a conoscenza di cosa si stava preparando, sia a sud sia a nord delle Alpi. L'intuito e le capacità del direttore Fedele Dagotto permisero ai lettori della Rivista di avere, sui maggiori focolai di tensione, una continuità di informazioni. Seguiva, Dagotto, schemi precisi nella sua esposizione. Tutte le settimane, ogni argomento veniva, per così dire, portato avanti grazie alle notizie nuove trasmesse dalla radio o dalle teleschermi. Le notizie erano messe in fila per ordine di importanza: l'ascesa di Hitler al potere, la questione degli ebrei, l'armamento della Germania, le rivendicazioni di nuovi territori da parte del Reich, l'inimicizia Italia-Inghilterra causata dalle conquiste coloniali, la guerra di Spagna e in Medio Oriente, Palestina in particolare. Nei temi proposti, Dagotto entra a volte nei particolari; ne proponiamo un esempio, scritto sulla Rivista di Lugano dell'8 dicembre 1938: «La persecuzione antisemita continua. A partire da martedì 12 dicembre 1938 è vietata in Germania la presenza degli ebrei in quasi tutti i locali pubblici e addirittura sui campi sportivi... Non solo: è vietato loro passeggiare nelle contrade principali di Berlino, qua-

Dagli inizi degli anni trenta, l'Officina elettrica comunale di Lugano inizia la vendita di apparecchi elettrici, in particolare: cucine, scaldia acqua, refrigeranti e radiatori.

OFFICINA ELETTRICA COMUNALE - LUGANO



Cucine elettriche



Scaldia acqua elettrici

TARIFFE CONVENIENTI



Refrigeranti elettrici



Radiatori elettrici ad acqua calda trasportabili

Non esitate ad installare nella vostra casa...

Anno II. N. 39. Giovedì, 26 Settembre 1939 Cont. 10

LA FINESTRA SUL MONDO

(DA UNA SETTIMANA ALL'ALTRA)

ABBONAMENTI
Anno Fr. 5.— Annuale Fr. 10.— (oltre il doppi)
Pubblicazioni (Fr. 2) ai regolari abbonati
in via accompagnati dal volume richiesto

AMMINISTRAZIONE
LUGANO, Via Dello Stato 1, Telefono N. 95.88
Cassa Corriere Post. 214.922
P. A. TIPOGRAFIA LITANESSE

INSEZIONI
Cont. 5 per riga di testo • Pagina Fr. 10.—
Messa Pagina Fr. 10.—
Anno Fr. 10.— per 2 righe

LA FINESTRA SUL MONDO
(DA UNA SETTIMANA ALL'ALTRA)

La Finestra sul mondo è un giornale di notizie e di opinioni che si pubblica ogni settimana. È diretta da Fedele Dagotto. Ha un prezzo di vendita di 10 centesimi. È distribuita gratuitamente nei ristoranti, bar e uffici pubblici. È in vendita anche nelle librerie e nei negozi di articoli di cancelleria.

LA FINESTRA SUL MONDO
(DA UNA SETTIMANA ALL'ALTRA)

La Finestra sul mondo è un giornale di notizie e di opinioni che si pubblica ogni settimana. È diretta da Fedele Dagotto. Ha un prezzo di vendita di 10 centesimi. È distribuita gratuitamente nei ristoranti, bar e uffici pubblici. È in vendita anche nelle librerie e nei negozi di articoli di cancelleria.

Tra le prime assicurazioni figura, sulle pagine della Rivista, la Winterthur. li la Wilhelmstrasse, la Leipsigerstrasse e la Unter der Linden». Prudenti, ma chiari, da parte del direttore, i commenti sulla situa-

Gli annunci pubblicitari dei cappelli Poretti sulla Rivista di Lugano appaiono a partire dal 1938!

CAPPELLI

Poretti

LUGANO

TEL. 24.242

SCELTA GRANDIOSA

PREZZI BUONI

PER SIGNORA: Negozio di VIA CANOVA

PER UOMO: Negozio di PIAZZA MARAINI

Anno II. N. 38. Giovedì, 21 Settembre 1939 Cent. 10 A. P.

RIVISTA LUGANO

e della Riviera del Ceresio

ABBONAMENTI: Anno Fr. 5.— Semestre Fr. 3.— (Escluso il doppio pagamento carteggio) (Non si regolano abbonamenti se non accompagnati dai relativi pagamenti)

AMMINISTRAZIONE: LUGANO, Via Duilio Berra 3, Telefono 3. 31.30. C. A. DI TIROSIATA LUGANENSE

DIRETTORE: PEOLE DABOTTO

INERZIONI: Cent. 3 per ann. di servizio e Pagina Fr. 4.— (Messa Intra Fr. 2.—) (Anonim. Lampi: Fr. 1.—) (per 3 righe)

PER LE CALZE DEI NOSTRI SOLDATI

LANA

<i>mivessa</i> 10	4 fili	Thg. 0,95
<i>mivessa</i> 12	molto forte 4 fili	Thg. 1,30
<i>mivessa</i> 13		Thg. 1,50
<i>mivessa</i> 14	le qualità raccomandabili speciali contro il sudore soffice e calda	Thg. 1,95

Per Panciotti

<i>mivessa</i> 22	soffice e calda	Thg. 2
<i>mivessa</i> 76	impermeabile	Thg. 1,70



milliet & Werner. S.p.A.

Con la mobilitazione, avvenuta nel settembre del 1939, ditte e privati fecero a gara per fornire i nostri soldati di calze e maglie di lana.

zione internazionale. Si legge in proposito, su uno dei primi numeri della Rivista, questa acuta sintesi: «La situazione internazionale permane in tutta la sua gravità e non accenna a distensione. L'atmosfera della politica mondiale è così saturata di materia infiammabile che basterebbe una piccola scintilla per tramutare in rogo tutto il continente. Questa scintilla potrebbe partire da un incidente politico qualsiasi». E di problemi politici, e non solo, ce n'erano moltissimi in questi tempi. Ad ogni modo la vita, anche nei mesi finali del 1938 e in quelli iniziali del 1939, proseguì normalmente nel Ticino e nella Svizzera, anche se, nel clima di tensione che le notizie provenienti dall'Europa e dal mondo creavano, bastavano poche righe per far nascere timori. Eccone un esempio, scritto sulla Rivista il 15 settembre 1938: «Nei giorni scorsi, su tutto il territorio della confederazione sono stati caricati i ponti e le altre opere minate la cui eventuale distruzione interromperebbe le comunicazioni ferroviarie e stradali con l'estero». Questa breve notizia portò commenti e paure. Molte persone scrissero alla Rivista e ai quotidiani per avere maggiori delucidazioni. «Se venissero distrutti i ponti — scriveva un lettore — anche i paesi delle valli e molti altri discosti dai centri si troverebbero isolati, con tutte le conseguenze negative che questo comporterebbe!».

Anche il «Ragno», pubblicazione dal tenore ironico inserita nei primi anni della Rivista (avandone il direttore Dagotto acquistato la testata), commentò questo clima di paura con una lunga, ironica poesia, pubblicata il 22 settembre 1938 dal titolo «La veng o no scita guèra?». Alla fine del 1938, la gente fu particolarmente felice di poter ricevere gratuitamente la Rivista. Molte persone, nei mesi di novembre e dicembre, inviarono l'importo di 5 franchi, che permetteva di pagare l'abbonamento per l'anno

BIVISTA DI LUGANO

CINEMA SPLENDIDE

Ogni giorno ore 15.30 e 20.45

Ven. Donnerstag den 21. hi. Sonntag den 24 Sept.

BEL AMI

(IN DEUTSCHE SPRACHE)

Ein moderner Don Juan unserer Tage, umschwärmt von allen schönen Frauen.
Mit Willy Forst, Olga Tschschowa, Hilde Hildebrand u. a.
Nach dem weltberühmten Roman von Guy de Maupassant.

Da Lunedì 25 a Giovedì 28 Settembre

Die Geliebte

Con Lidia Baerova e Willy Fritsch.

Tutte le RADIO COLUMBIA Tutti i DISCHI
Piazza Riforma CONETTA LUGANO



Willy Forst Bel ami

Maschinen unbedenklich als beste Charakterzeichnung des Stückes betrachten darf. Neben ihrem intelligenten Spiel wirkt Hilde Hildebrand etwas massiv, Baerova zeigt sich als Werber, als ein junges Mädchen spielt, als strenge Nervenheilung der Leitwarte. Mit ausgeprägtem Geschick hat Theo Mackeben die Musik geschrieben, die ihr Paradies in dem von der Berliner Schiedsrichterin Lilli Waldmüller geleitetem gemäßigtem Chanson «Du hast Glück bei den Frauen» hat. Die Gesangsbühnenreihe im Stil der Fahrtenrevue ist der Höhepunkt des Films, der auch einige politische Aspekte jener Zeit erkennen lässt. Wesentlich ist, dass an die vormalige Liebeswürdigkeit seines Schöpfers Willy Forst ausstrahlt.

I MIGLIORI OMBRELLI



FRATELLI CAIROLI LUGANO

CAMPARI

Molta pubblicità, agli inizi degli anni quaranta, di bibite, ombrelli e apparecchi radio.

1939; altre inviarono l'importo durante le prime settimane di gennaio. In totale si sfiorarono i mille abbonati, traguardo insperato anche dai più ottimisti. Nei luoghi pubblici — soprattutto nei ristoranti e nei bar dove la Rivista di Lugano, fino a fine anno 1938, venne offerta gratuitamente — si formavano spontaneamente dei gruppetti di persone per commentare tra loro le notizie. Ebbe un'importanza grande la Rivista in quel difficile periodo. Divenne un mezzo d'unione e portò, dentro i presagi neri della guerra, parole ed esempi di amicizia e di collaborazione.

«Le ali infrante dei nostri aviatori»

L'uscita della prima Rivista di Lugano coincise purtroppo con una gravissima sciagura aerea, la più tremenda successa fino a quel tempo in Svizzera. Ne diamo qui notizia in breve, riassumendo ciò che venne pubblicato sull'edizione di giovedì 1° settembre. Tutto era pronto sabato 27 agosto 1938 ad Agno per accogliere festosamente la squadriglia militare d'osservazione numero 10, formata da cinque apparecchi e comandata dal capitano locarnese Decio Bacilieri.

L'Aero club Lugano aveva preparato con meticolosa attenzione queste giornate aviatorie internazionali, che venivano proposte per la seconda volta. Una marea di gente s'apprestava a ricevere con ogni onore i nostri eroi del cielo. Invece un destino crudele spezzò le ali a quattro dei cinque apparecchi formanti la squa-

PASTICCERIA

panettone
VANINI

Sede principale e fabbrica
VIA NASSA

Grande salone Thea - Room

Succursale:
PIAZZA RIFORMA

Publicità costante, sin dai primi anni, anche per la ditta Vanini, (giunta in città nel lontano 1871) che si specializza nella produzione di ottimi «panettoni di Milano».

driglia, seminando dolore e morte. Gli aerei erano partiti da Dübendorf alle 15.30. Dopo una quarantina di chilometri, mentre sorvolavano il canton Svitto, furono avvolti da una densissima nebbia, che li obbligò a tentare di tornare all'aerodromo di partenza. Malauguratamente, tre apparecchi cozzarono contro le rocce dell'Heuberg e del Trusberg, mentre il quarto aereo, pilotato dal capitano Decio Bacilieri, precipitava nella campagna di Einsiedeln, incendiandosi. Solo un aereo, guidato dal tenente Guldemann, che per sua fortuna non aveva sentito l'ordine di ritorno, riusciva a sbucare dalla nebbia e a proseguire la rotta verso sud, per poi atterrare sul campo militare di Bellinzona. Questi i nomi degli aviatori periti nella sciagura: primo tenente Sven Mumenthaler, 32 anni, industriale, domiciliato a Heerbrugg, sposato, conosciuto a Lu-

gano perché nella nostra città trascorse gran parte della sua gioventù; primo tenente Carlo Antonio Bonetti, meccanico, d'anni 29, nato e domiciliato a Zurigo, celibe; primo tenente Federico Del Grande, tecnico, d'anni 28, di Russo, domiciliato a Dübendorf, celibe; primo tenente Gino Romegialli, d'anni 30, ingegnere, domiciliato a Winterthur, celibe; tenente Oscar Ernesto Stäubli, d'anni 24, studente, domiciliato a Basilea, celibe; Hans Schlegel, meccanico, d'anni 27, celibe, domiciliato a Trubbach. Il capitano Decio Bacilieri, di Locarno, comandante di questa compagnia d'aviazione «ticinese», morì nella notte tra martedì 30 e mercoledì 31 agosto all'ospedale di Einsiedeln a causa delle gravi bruciate riportate. Era un uomo corretto e stimato da tutti, in modo speciale dai suoi allievi della scuola militare di Dübendorf. Questa tragedia aviatoria, riportata in modo ampio da tutti i giornali, svizzeri ed esteri, gettò ovunque un senso di sconforto e d'impotenza ma ebbe, d'altro lato, il potere di creare momenti di fratellanza e di compattezza tra tutta la gente della nostra patria.

Attenzione e beneficenza contro la povertà

Crebbero, durante il tempo d'Avvento 1938, l'attenzione e la beneficenza verso coloro che erano nella povertà e nell'indigenza. «Aumentò - si legge sull'ultimo numero della Rivista dell'anno 1938 (uscito il 29 di dicembre) - l'opera dei comitati filantropici, che sparsero in centinaia di case il conforto della beneficenza, che sostenne ed incoraggiò nei momenti della necessità senza umiliare coloro che la ricevevano. Così è stato quest'anno in modo particolare negli asili, al penitenziario, al Civico ospedale, al ricovero e in vari istituti di assistenza pubblica. Enti, istituzioni ed associazioni private hanno fatto altrettanto, prodigando ai poveri, agli infermi e agli abbandonati il frutto generoso ed anonimo della carità cittadina».

Nuove rubriche e moltissime notizie

Cresce la Rivista nei mesi terminali del 1938 e nei primi del 1939. Si ampliano le rubriche già esistenti e ne nascono delle nuove. Tra queste è accolta con molto interesse la «Pagina delle informazioni», dove sono raggruppati gli annunci, con orari e luoghi precisi, di spettacoli, concerti, conferenze, teatri, avvenimenti sportivi, funzioni civili e religiose. S'allarga lo spazio per i film, con presentazioni e commenti anche in tedesco e in francese. Lo sport raddoppia il suo spazio; compaiono i risultati dei campionati di calcio svizzeri, italiani (e più tardi tedeschi e inglesi), il resoconto di corse di biciclette nazionali e cantonali, i migliori risultati delle gare di atletica, di podismo, ecc. Un particolare rilievo è riservato ai numeri telefonici del pronto soccorso, dei mezzi di trasporto, dei consolati. Altra novità la pubblicazione, ogni settimana, dei cambi. In forte aumento sono gli annunci pubblicitari, soprattutto di vestiti, bevande, cappelli, ombrelli, vetture, cucine, scaldacqua e refrigeranti elettrici. S'allarga lo spazio per gli annunci lampo, dai quali risulta, di questi tempi, una forte crescita delle costruzioni di grandi stabili e palazzi con appartamenti da affittare. È il segno questo di una città che cresce e s'espande, malgrado molte difficoltà e preoccupazioni. Anche le notizie di cronaca sono in forte aumento. Alla cronaca rosa (nascite, matrimoni, anniversari, ecc.) s'aggiungono i necrologi, che per i personaggi importanti occupano a volte delle mezze pagine.

REVISTA DI LEGGONO

CRONACHE DEL CERESIO

Glorie e lutti dell'aviazione ticinese

PER UN MONUMENTO
AI NOSTRI PIONIERI ED EROI DELL'AVIAZIONE

SOMMERHALTER BACILIERI

DELGRANDE ROMEGIALLI STRAEULI GULDIMANN BCNETTI MUMENTHALER